

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL
MEDITERRANEO: SOCIETA’, AMBIENTE, CULTURE”
ANNO 2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Francesco	Mastroberti	Coordinatore CdS
Domenico	Garofalo	Componente
Pamela	Martino	Componente
Angelica	Riccardi	Componente
Laura	Costantino	Componente
Roberto	Liverano	Componente p.t.a.
Margherita	Longo	Componente stud.te
Minelli	Giovina	Componente Stud.te

Sono stati inoltre consultati:

Il Direttore del Dipartimento Prof. Bruno Notarnicola, la ex-Coordinatrice del CdS Daniela Caterino, i Coordinatori degli altri CdS del Dipartimento Jonico, i delegati del Direttore del Dipartimento Jonico, tutti i rappresentanti degli Studenti al CdS. Sono stati consultati i seguenti documenti: Scheda SUA RD, relazioni della Commissione Paritetica del Dipartimento Jonico, Rapporti di riesame ciclico, Dati del Presidio di Qualità di Ateneo, Rapporti ALMALAUREA, Verbali dei Consigli del Dipartimento Jonico, dei Consigli del CdS e della Giunta del CdS. Alla riunione del Gruppo Assicurazione Qualità del 7 marzo 2018, convocata per la elaborazione del Rapporto di Riesame, sono stati convocati tutti i rappresentanti degli studenti al CdS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

Il Gruppo Assicurazione AQ, costituito in gruppo di Riesame si è riunito 7 marzo 2018: è svolta ampia discussione sulla scheda e sugli interventi migliorativi operati dall'ultimo rapporto di riesame e il Coordinatore del CdS si è impegnato a predisporre una bozza di Rapporto tenendo conto delle osservazioni fatte pervenire dai componenti del gruppo e delle consultazioni con il Direttore del Dipartimento, la ex-Coordinatrice, prof.ssa Daniela Caterino, gli altri Coordinatori del CdS e tutti i delegati del Direttore. Il Gruppo di riesame si è dunque riunito in forma telematica il giorno 5 aprile 2018

con la trasmissione della bozza da parte del Coordinatore (riunione chiusa il giorno 7 aprile 2018) e infine il giorno 10 aprile 2018 Per la discussione, l'elaborazione e l'approvazione del testo definitivo, approvato dal CdS riunito in data 10 aprile 2018.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Il CdS, riunito in data 10 aprile 2018, dopo ampia discussione, approva all'unanimità il rapporto ciclico di riesame 2018

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La scheda SUA CdS 2017 dichiara con chiarezza il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Questi peraltro sono stati adeguatamente pubblicizzati tramite: a) *brochure* del Dipartimento Jonico, b) sito del CdS sul portale UNIBA dove alla pagina: <http://www.uniba.it/corsi/giurispudenza-taranto/presentazione-del-corso> sono indicati i requisiti di accesso, obiettivi formativi, sbocchi professionali e regolamento didattico. Questi aspetti sono stati peraltro divulgati nelle frequenti iniziative di orientamento durante le quali sono state proiettate *slides* elaborate dai delegati dipartimentali all'orientamento e dal Coordinatore CdS. Sulla scorta di sollecitazioni di studenti e docenti del CdS, nell'ultimo anno si è deciso di potenziare l'orientamento in entrata presso la sede del CdS con iniziative come *Open Day*: l'ultima di queste iniziative si è svolta presso la sede del CdS in data 27 marzo 2018 con una vasta partecipazione delle scuole dell'area jonica. Nell'occasione si sono presentate le maggiori novità che il Dipartimento Jonico e il CdS hanno varato nel corso dell'ultimo anno ed in particolare tutte le potenzialità del Corso. Va segnalato che, con la proposta di istituzione di due corsi di studio triennali in materie giuridiche, uno in convenzione con la Guardia di Finanza e in comunione con il Dipartimento di Giurisprudenza di Bari, ed un altro con sede nel Dipartimento Jonico (entrambi in fase di approvazione da parte del MIUR) sono state pienamente accolte le indicazioni del CdS, peraltro recepite nelle relazioni della Commissione Paritetica del Dipartimento Jonico, finalizzate ad ampliare l'offerta formativa in modo da assicurare su Taranto un percorso, nelle materie giuridiche, che va dalla laurea triennale al dottorato di ricerca.

Le iniziative del Corso di Studio ed anche di singoli docenti per creare occasioni di incontro e di confronto con le parti sociali sono state molteplici ed hanno avuto sede in convegni organizzati presso la sede del Corso di Studi Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso la sede del Dipartimento. Le consultazioni con studenti e laureati sono state frequenti e si è posta la massima attenzione alle istanze della rappresentanza studentesca, così come è stata data la massima attenzione alle statistiche ALMALAUREA (che sono state oggetto di discussione e dibattito nei Consigli d'Interclasse). Questa attività, molto intensa nel corso dell'ultimo anno, è sfociata in una serie di interventi che hanno avuto lo scopo di adeguare il percorso formativo alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo del settore di riferimento. L'intervento più rilevante è consistito nella riforma dell'ordinamento didattico che dall'anno 2017/2018 ha abolito i diversi *curricula* e ha predisposto un piano di studi unico. Si è inteso così semplificare l'offerta formativa e, allo stesso tempo, offrire agli studenti maggiore tempo per individuare le proprie inclinazioni e le prospettive lavorative. Inoltre, d'intesa con il Consiglio di Dipartimento, si è proceduto ad una razionalizzazione dell'offerta di insegnamenti affini, eliminandone alcuni e introducendone altri in linea con gli obiettivi formativi del CdS. Un altro rilevante intervento è consistito nella modifica del RAD per l'adeguamento alla normativa vigente che prevede l'inserimento nel piano di studi della Laurea Magistrale LM01 di insegnamenti dei Settori Disciplinari IUS03 e IUS05 (CdS consiglio del 16 gennaio 2018, piano approvato nel CdD del 23 gennaio 2018). Si è inoltre istituito su iniziativa del Coordinatore CdS Giurisprudenza un tavolo permanente con le parti sociali (Consiglio del 26 ottobre 2017). A questo fine sono state individuate le parti interessate (Ordini Professionali, Enti Pubblici, Autorità Portuale, Istituzioni locali, Prefettura, Curia Arcivescovile, Autorità Portuale, principali imprese operanti sul territorio). L'attività a sostegno della internazionalizzazione della didattica è stata intensa nell'ultimo anno da parte del CdS: si è modificato e "svecchiato" il regolamento della tesi di laurea con l'inserimento di una premialità (fino a dieci punti per l'esame di laurea) per gli studenti che accedono al programma Global Thesis (Consiglio del 21 dicembre 2017) e per gli studenti che abbiano svolto il programma *Erasmus+* ai fini della preparazione della tesi di laurea (Consiglio del 7 marzo 2018); B) Si sono approvate le linee guida *Erasmus+* (Consiglio del 16 gennaio 2018); nel quadro del programma *Erasmus+*, inoltre, il Dipartimento Jonico ha sottoscritto

nuovi accordi bilaterali con università estere che allo stato sono 44 (l'elenco degli accordi è consultabile sul sito: <http://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto/ricevimento-docenti-1/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I gli ultimi dati disponibili sono tratti dal XIX rapporto Almalaurea riferito ai laureati del 2016. L'età media della laurea è di 27,9 anni: per la maggior parte gli studenti si laureano con un ritardo, rispetto al regolare corso di studi di circa 2,5 anni. L'87,3% dei laureati proviene dalla provincia di Taranto, il 9,3 da altra provincia della stessa regione e il 3,4 proviene da altra regione [1. Anagrafico]. Si conferma lo stretto rapporto del Corso di Studi con il territorio Jonico con una discreta potenzialità di attrarre anche studenti provenienti da aree geografiche distanti dalla sede. Con riguardo agli studi secondari superiori, l'89,7% dei laureati proviene dai licei (in particolare dal Classico, 39,8%, e dallo Scientifico, 33,9%). Il voto di diploma è medio alto (81/100) [3. Studi secondari superiori]. La scelta del Corso di studi è stata fatta in prevalenza (62,2% per fattori sia culturali che professionalizzanti mentre si evidenzia un 12,2% di immatricolati che si è iscritto senza ritenere il percorso di studi né culturalmente né professionalmente qualificante. A fronte di un indice di ritardo di 0,43 i laureati hanno conseguito una buona media (26,2 /30) agli esami e un ottimo voto di laurea (in media 103,9/110). [4. Riuscita negli studi universitari]. Ottimi riscontri sul piano delle condizioni di studio: più di un terzo degli studenti (33,7%) ha frequentato regolarmente il 75% degli insegnamenti previsti mentre il 35,7% ha frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti. Quasi il 70% dei laureati ha dunque frequentato oltre il 50% delle lezioni. Il 25,5% dei laureati ha usufruito di una borsa di studio mentre il 4,1% degli studenti ha svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea il 2%). Nessuno dei laureati ha preparato all'estero una parte significativa della tesi: pur tuttavia a partire dal 2016 alcuni studenti hanno svolto attività di ricerca ai fini dell'elaborazione della tesi di laurea partecipando al Programma Erasmus+; inoltre, il dato migliorerà sensibilmente in quanto è stato attivato il programma Global Thesis, nel quadro del quale già nel 2016 alcuni studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza del Dipartimento Jonico sono risultati assegnatari del relativo premio di studio collocandosi in cima alla graduatoria di Ateneo. Il 5,1 % dei laureati ha svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal Corso di laurea: anche questo dato è destinato a migliorare sensibilmente in forza delle convenzioni attivate dal Corso di Studi negli ultimi anni. [5. Condizioni di Studio]. Il 65,3% dei laureati dichiara di aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi (il 6,1% ha svolto un lavoro coerente con gli studi) 6.Lavoro durante gli studi]. Buoni i dati del quadro dei giudizi sull'esperienza universitaria: il 52% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto e il 42,9% si dichiara più soddisfatto che no: si può affermare che il 94,9% dei laureati si dichiara soddisfatto. Soddisfazione anche con riguardo al rapporto con i docenti (37,8% decisamente sì, 54,1% più sì che no). Con riguardo alle strutture le aule sono state considerate sempre o quasi adeguate dal 34,7% e spesso adeguate dal 49%, raramente adeguate dal 14,3%. Le postazioni informatiche sono state giudicate presenti e in numero adeguato dal 26,5%, presenti ma in numero inadeguato dal 33,7% mentre il 12,2% le ha considerate non presenti. il servizi della biblioteca hanno avuto un giudizio di soddisfazione dal 74,5% degli studenti mentre il 14,3 considera il servizio negativo. Per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche una buona parte dei laureati dichiara di non averle utilizzate (26,5%): per il resto la maggioranza le considera sempre, quasi sempre e spesso adeguate. La maggioranza dei laureati (54,1%) giudica presenti e adeguati gli spazi per lo studio individuale (il 31,6% li considera presenti ma inadeguati). L'87,7% dei laureati considera il carico degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studi (decisamente sì il 51%, più sì che no il 36,7%) e ben il 73,5% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo [7. Giudizi sull'esperienza universitaria]. I Laureati per la maggior parte (oltre il 70%) dichiarano infine di possedere una buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese e una buona conoscenza dei principali strumenti informatici (spicca il 40,8% riferito alla conoscenza almeno buona dei Linguaggi di Programmazione) [8. Conoscenze Linguistiche ed informatiche]. Per quanto riguarda le prospettive di studio, il 59,2 dichiara di voler proseguire (in particolare con tirocinio o praticantato, 22,4%, scuola di specializzazione post-laurea (18,4%, Master Universitario 9,2% e dottorato di ricerca, 6,1%) [9. Prospettive di studio]

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Un primo obiettivo è quello di garantire la congruità di programmi e metodologie con il percorso formativo del Corso di Studi. Sotto questo profilo il CdS avvierà un monitoraggio attraverso la Giunta di Interclasse specificamente delegata. Un altro obiettivo è quello di coinvolgere costantemente le "parti sociali" e dunque il mondo del lavoro e delle professioni nel percorso formativo: il CdS ha istituito un tavolo permanente con le parti sociali che sarà convocato periodicamente al fine di valutare le migliori soluzioni per consentire un più agevole inserimento nel mondo del lavoro dei giovani laureati. Il CdS conta di ampliare le convenzioni per il tirocinio, di riproporre i corsi di *Legal clinics*, di incentivare la internazionalizzazione promuovendo i progetti *Global Thesis* e *Erasmus +*, di favorire iniziative nell'ambito del programma scuola-lavoro.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS ha partecipato a tutte le attività di orientamento organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento. Nell'ultimo anno il CdS ha inoltre invitato le scuole dell'area tarantina a organizzare incontri di orientamento con docenti. L'attività, coordinata dal delegato dipartimentale all'orientamento, prof.ssa Daniela Caterino con la collaborazione dei docenti Dott. Stefano Vinci e Dott.ssa Danila Certosino, è tuttora in corso promette buoni risultati in termini di una migliore comprensione di contenuti e finalità del Corso da parte di potenziali studenti e di una maggiore attrattività del Corso. Il Corso si avvale dell'Ufficio **Job Placement istituito dal Dipartimento Jonico** al fine di agevolare le scelte professionali attraverso un contatto diretto con il mondo del lavoro. Le iniziative di ateneo e dipartimentali collegate al Job Placement sono frequenti e il CdS vi collabora costantemente e attivamente (cfr. da ultimo: *Laboratorio formativo: gestisci il tuo curriculum vitae*, Sala Conferenze del Centro Polifunzionale Studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Piazza Cesare Battisti, 7 febbraio 2018). Le frequenti iniziative di incontro con il mondo del lavoro che si svolgono presso la sede del CdS (Convegni, seminari, conferenze etc.) rappresentano momenti di orientamento *in itinere* che vengono adeguatamente valorizzati dal CdS attraverso l'attribuzione di CfU agli studenti partecipanti. L'organizzazione di tali iniziative e la concessione di crediti formativi tiene conto, tra i diversi aspetti del monitoraggio delle carriere e delle effettive prospettive occupazionali.

Va segnalato che il Consiglio ha proceduto ad una revisione dei test dei saperi essenziali nominando nel Consiglio del 26 ottobre 2017 una commissione presieduta dal prof. Giuseppe Losappio che ha concluso i lavori. E' in fase di elaborazione un sistema di recupero per gli studenti che denotano carenze. Il tutorato didattico rappresenta allo stato uno strumento utile per il recupero delle carenze. La concentrazione dei tutorati sugli insegnamenti dei primi anni e l'individuazione delle effettive necessità sugli insegnamenti che risultano più ostici sulla base delle risultanze degli esami di profitto sono le strategie individuate dal CdS per colmare le carenze e scongiurare gli abbandoni. I requisiti di accesso sono dichiarati e pubblicizzati in modo chiaro sul sito del CdS: <http://www.uniba.it/corsi/giurispudenza-taranto/presentazione-del-corso/requisiti-di-accesso>. La verifica è operata da una commissione di docenti del CdS.

Il CdS si dota di un servizio e-learning per la teledidattica. Attualmente sono presenti in piattaforma sono alcuni corsi ma si prevede una implementazione degli stessi fino al completamento della offerta didattica. Il servizio una volta implementato offrirà agli studenti con esigenze specifiche la possibilità di accedere senza difficoltà ai materiali didattici. La sede del CdS offre comunque tutte le strutture in grado di garantire l'accessibilità a lezioni e ai materiali didattici a studenti disabili. Anche i siti personali dei docenti sul portale del Dipartimento Jonico offrono informazioni e materiale didattico. Il Dipartimento Jonico e il CdS si avvale anche di edizioni digitali, gli *Annali del Dipartimento Jonico* e i *Quaderni del Dipartimento Jonico*, dove gli studenti possono trovare pubblicazioni dei docenti e scaricarle liberamente: il vecchio sito degli annali è stato recentissimamente ristrutturato e collocato sul portale uniba. Il tutorato didattico e il ricevimento studenti sono strumenti tradizionali che vengono incontro alle diverse esigenze degli studenti. La disponibilità dei docenti a rispondere alle mail degli studenti è costante. I Corsi sono in genere organizzati in lezioni, esercitazioni e seminari ed offrono la possibilità di diversificare i livelli di approfondimento. Una buona parte dei docenti utilizza *slides* esplicative.

Il 20 settembre è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento una convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto per un semestre anticipato di pratica forense. Il CdS ha garantito agli studenti la possibilità di acquisire i crediti nelle materie indicate nella convenzione collocando gli insegnamenti in modo opportuno nei due semestri. Inoltre con l'Ordine degli Avvocati di Taranto sono avviate attività di c.d. "Legal clinics", sperimentazione didattica innovativa portata nel 2014/15 e tuttora in corso, nonché collaborazioni scientifiche e organizzative per Master e Corsi di Perfezionamento, nell'ambito delle quali si realizza un costante confronto rispetto alla didattica del CdS. In occasione dell'avvio dei corsi dell'anno accademico 2017-2018, dopo l'incontro con le matricole da parte del Coordinatore, si è svolta la giornata di avvio dei corsi del dipartimento jonico, con la partecipazione di esponenti delle parti sociali e, alla presenza del rettore Antonio Felice Uricchio, si è discusso del rapporto università - mondo del lavoro

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati relativi all'opinione degli studenti relativi all'anno accademico 2015/2016 raccolti e diffusi dall'Ateneo rappresentano un elevato di soddisfazione per la didattica erogata. Il 91,79 % degli studenti si dichiara infatti soddisfatto. Il grado di soddisfazione relativamente più basso presenta un 83 % alla domanda "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" mentre il dato relativamente più alto (96,4 %) è riferito al quesito: "L'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?". I dati sono incoraggianti anche in rapporto alla rilevazione del 2014/2015 dove si riscontra una % media di soddisfazione del 91,35 %: nel 2015/2016 abbiamo dunque un lieve ma significativo aumento della soddisfazione degli studenti che conferma un trend di crescita della soddisfazione in atto da alcuni anni. A fronte di ciò si segnala un sensibile aumento del grado di soddisfazione degli studenti nei dati ufficiali diffusi dal presidio di qualità di ateneo aggiornati al 28/02/2018: il grado complessivo di soddisfazione si attesta al 92,26%, superiore al rilevamento precedente (91,79%) e a quello medio di dipartimento (90,54%).

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti sono incoraggianti. Tuttavia appare necessario: a) razionalizzare la collocazione degli insegnamenti sui semestri in modo da garantire una migliore fruibilità agli studenti; b) favorire prove intercorso, anche scritte, per verificare il grado di apprendimento degli studenti, c) potenziare e implementare la piattaforma *e-learning* per consentire agli studenti un più agevole accesso al materiale didattico, d) favorire l'uso dei nuovi strumenti informatici nell'insegnamento e nell'apprendimento; e) potenziare laboratori e aule informatiche con adeguata strumentazione, e) aumentare la dotazione libraria della biblioteca, f) favorire momenti di riflessione interdisciplinare su argomenti di rilevanza attuale, g) individuare modalità di avvicinamento degli studenti al mondo delle professioni attraverso l'individuazione di percorsi in grado di sviluppare abilità pratiche da parte degli stessi.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione e non ai rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti. Le competenze scientifiche dei docenti sono adeguatamente utilizzate e valorizzate sul piano didattico. Con riferimento a strutture e dotazioni va segnalato che negli ultimi due anni la biblioteca è stata ristrutturata e ampliata con l'acquisto di scaffali, computer, libri e riviste grazie a finanziamenti esterni di cui ha beneficiato il Dipartimento. Un finanziamento

della Fondazione Puglia ha portato una dotazione ulteriore di Euro 5000,00 che sarà spesa in libri su richiesta dei docenti. I docenti sono costantemente sollecitati nei CdS a richiedere testi per il loro settore disciplinare ed è stato istituito un registro delle richieste da parte degli studenti. Ogni docente può contare su uno studio personale nei piani interrati della sede del CdS. Ogni aula è stata dotata di Computer e della strumentazione necessaria per la proiezione di *slides*. La rete internet copre in maniera efficiente tutta la sede del CdS. Gli interventi indicati sono stati realizzati grazie all'impegno del Direttore e del Consiglio di Dipartimento negli ultimi due anni.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati forniti dal presidio di qualità di ateneo, aggiornati al 28 febbraio 2018, relativi al grado di soddisfazione degli studenti sono incoraggianti in quanto presentano valori superiori a quelli medi del dipartimento.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il personale amministrativo, le strutture e gli impianti sono adeguati ma è auspicabile un miglioramento e una maggiore funzionalità, peraltro segnalati dalla Commissione paritetica. In merito il Consiglio di Corso di Studi, su impulso del Coordinatore, ha deciso, a partire dal Consiglio del 26 ottobre 2017, di inserire sempre nell'OdG il punto *Funzionalità della sede del CdS: eventuali richieste al Consiglio di Dipartimento per segnalare all'organo competente, il Consiglio di Dipartimento, le carenze*. Tra le criticità figurano anche quelle indicate dalla Commissione Paritetica. Si spera che il Consiglio di Dipartimento possa accogliere le richieste. Nel frattempo il CdS continuerà a segnalarle in ogni seduta.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS, la Giunta di Interclasse, la Commissione Erasmus e le diverse commissioni istituite ed attualmente attive create dal CdS, discutono costantemente delle difficoltà e prospettive del Corso di Studi prestando la massima attenzione alle richieste di studenti singoli e/o di associazioni studentesche ed esaminando scrupolosamente i rilievi della CPDS e degli altri organi AQ. Fanno fede i verbali CdS 2017. E' possibile avviare un percorso per la formalizzazione di procedure di reclamo da parte degli studenti. Allo stato i reclami vengono presentati direttamente al Coordinatore oppure al CdS attraverso le associazioni studentesche.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso il monitoraggio dei corsi e dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali ricavati dalla valutazione collegiale dei dati ALMALAUREA e del PRESIDIO di QUALITA' DI ATENEO. Proprio sulla base di questo costante monitoraggio si è deciso di modificare l'offerta formativa a partire dall'anno 2017/2018.

Il Consiglio di Interclasse del 7 marzo 2018 ha attribuito alla Giunta di Interclasse il compito di compiere una adeguata verifica della congruenza dei contenuti disciplinari e degli aspetti metodologici adottati con gli obiettivi formativi del Consiglio di Corso di Studi.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati forniti dal presidio di qualità di ateneo, aggiornati al 28 febbraio 2018, relativi al grado di soddisfazione degli studenti sono incoraggianti in quanto presentano valori superiori a quelli medi del dipartimento.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La autovalutazione del CdS è costante e di recente, nel Consiglio del 7 marzo 2018, è stata affidato alla Giunta del CdS il compito di verificare la congruità di programmi e metodologie di insegnamento rispetto alle finalità formative del CdS. L'obiettivo principale è quello di coinvolgere le parti sociali nella valutazione: l'istituzione da parte del CdS di un tavolo permanente va in questa direzione.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il gruppo di gestione assicurazione della qualità del CDS, riunito dal coordinatore in data 24 ottobre 2017 e il Consiglio di Corso di Studi Riunito in data 26 ottobre 2017 hanno approvato, dopo ampia discussione, il commento agli indicatori che si riporta nel seguente punto 5-b.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Con riferimento ai dati degli iscritti è evidente una perdita progressiva di immatricolati puri dal 2013 al 2015, che pur essendo in linea con il decremento I. P. dell'area geografica presso atenei non telematici, confligge con un aumento degli I.P. presso l'ateneo di Bari tra il 2014 e il 2015 che passano da 313,5 a 317: il dato tuttavia deriva dalla eliminazione della laurea triennale in operatore dei servizi giuridici presso il Dipartimento Jonico, cosa che ha fatto dirottare molte iscrizioni verso Bari, dove esiste una laurea triennale in materie giuridiche. I dati degli iscritti presso il CDS presentano un progressivo decremento dal 2013 al 2015 in linea con il decremento verificatosi nell'area geografica e in generale sul territorio nazionale. Considerando gli indicatori presenti nel Gruppo A della SMA il Gruppo di Gestione rileva che il calo non è imputabile a carenze nella didattica poiché in CdS presenta in più punti dati percentuali talvolta migliori di quelli rilevati sull'Ateneo, sull'Area Geografica: con riguardo alla percentuale di studenti iscritti entro la data durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFu nella s. (Ic01) il CdS presenta per tutti e tre gli anni di riferimento indicatori di valore maggiore dei dati di Ateneo e dell'area geografica. Gli indicatori riferiti alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è nei tre anni di riferimento sempre superiore a quella dell'area geografica, benché inferiore a quella di Ateneo. In merito il Gruppo rileva che tali dati evidenziano che la perdita di immatricolati e studenti nel CdS, pur negativo in generale, ha tuttavia comportato un positivo innalzamento qualitativo degli stessi dovuto anche ad un eccellente rapporto studenti regolari/docenti che nel CdS presenta dati migliori rispetto a quelli di ateneo, dell'area geografica e del territorio nazionale: 1 docente di ruolo per 27,7 studenti nel 2013 1 docente di ruolo per 21.1 studenti nel 2014 e 1 docente di ruolo per 23,2 studenti nel 2014 [indicatore i C05]. Con riferimento agli indicatori del gruppo B

– Indicatori Internazionalizzazione, i dati si presentano inferiori alla media di ateneo, dell'area geografica e del territorio nazionale, nonostante gli sforzi fatti dal CdS e dal Dipartimento per la definizione di Convenzioni Erasmus con molteplici Università Europee. Sul punto il Gruppo di Gestione suggerisce di inserire nel CdS un percorso formativo in lingua spagnola. I dati del Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica non presentano criticità evidenti in rapporto ai dati di ateneo, ai dati dell'area geografica e ai dati nazionali: sono in linea gli abbandoni e i cambiamenti di corso. Percentuali basse si riscontrano per i laureati "regolari", ossia sono pochi gli iscritti che si laureano in corso (IC22): è un aspetto segnalato anche nella SUA, che riporta i dati Almalaurea 2017. Il dato è da imputare al percorso formativo a ciclo unico che rende più impegnativo per lo studente la regolarità nel percorso. Il dato è evidenziato anche nel rapporto Almalaurea 2017 che vede la percentuale della regolarità negli studi per la magistrale a ciclo unico inferiore rispetto alla laurea di primo livello (i dati Almalaurea 2017 indicano una percentuale di regolarità degli iscritti alla magistrale del 36,5% rispetto al 48,2% per le lauree di primo livello).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Con riferimento al calo delle iscrizioni si prevede che l'istituzione di lauree triennali su Taranto possa sortire effetti positivi. Per quanto riguarda l'attrattività del corso appare opportuno intavolare un rapporto più stretto con le scuole superiori per favorire un'adeguata conoscenza del Corso da parte degli studenti: l'organizzazione di giornate della matricola o dello studente rappresenta una buona occasione. Tuttavia appare opportuno effettuare presentazioni presso le scuole da parte di docenti del CdS: attività del genere saranno organizzate nel corso di tutto l'anno. Un altro obiettivo è quello di favorire l'internazionalizzazione promuovendo i programmi *Global Thesis* e *Erasmus +*.